



AMBITO TERRITORIALE NA-17
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"Nicola ROMEO - Pietro CANNISA"**
80029 - Sant'Antimo (NA)

L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma "Scuola Viva" POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Delibere:

Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021: delibera n. 3 e 4 ;

Consiglio d'Istituto del 22 gennaio 2021: delibera n. 3 e 4

**Anni scolastici
2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI delle DISCIPLINE

INTRODUZIONE GENERALE

**Anni scolastici
2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Il Ministero ha predisposto un nuovo “impianto valutativo” per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti disciplinari della scuola primaria.

I riferimenti normativi che obbligano, fin dalle prossime valutazioni intermedie di Febbraio, i docenti della SP ad adottare le nuove modalità sono:

- **Nota n. 2158** del 4 dicembre 2020 Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative;
- **Ordinanza Ministeriale 172** del 4 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*;
- **LINEE GUIDA** La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;

Nell'attività di formazione interna è stato predisposto l'adeguamento del sistema della valutazione della scuola primaria alla nuova normativa e che prevede l'eliminazione della valutazione in decimi e l'introduzione dei giudizi descrittivi dei Livelli degli obiettivi raggiunti dagli alunni. Così dispone l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria* (d'ora in poi OM 172/20)

Articolo 1 (Definizioni)

1. *La presente ordinanza disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.*

Articolo 2 (Finalità)

2. *La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.*

Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

3. *A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*
4. *La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.*

Per uniformare l'intero sistema valutativo si è reso necessario apportare lievi modifiche anche all'organizzazione della valutazione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria.

1. La valutazione degli apprendimenti disciplinari nella scheda di valutazione.

L'Ordinanza 172/20 detta disposizioni in relazione agli Apprendimenti disciplinari. Elimina per la scuola Primaria la valutazione con il voto in decimi e determina la valutazione degli obiettivi raggiunti dagli alunni al termine dei 2 periodi didattici (quadrimestri) con un “giudizio” discorsivo. Di tale valutazione ne definisce, quindi, anche i livelli e le dimensioni che tutte le scuole sul territorio nazionale devono adottare obbligatoriamente.

È opportuno precisare che l'OM modifica il sistema di valutazione della SP solo ed esclusivamente per tali aspetti: abolizione del voto in decimi, introduzione del giudizio,

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

definizione dei livelli e dimensioni da adottare con relative descrizioni. Tali modifiche dovranno essere, quindi, adottate per la valutazione degli apprendimenti disciplinari sia in sede di valutazione durante la normale attività didattica (es. per valutare gli apprendimenti nelle UdA) sia per la valutazione quadrimestrale e finale.

L'impianto valutativo generale, quindi, resta e non va modificato. Va ricordato, infatti, che **l'ambito degli apprendimenti** riguarda le discipline, e non riguarda 1) **il giudizio globale** e 2) **il comportamento**, per i quali cambiano gli oggetti e gli Indicatori/le Dimensioni da valutare. Sia il giudizio globale che il giudizio sintetico riferito alla valutazione del comportamento devono comunque essere predisposti secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dovranno essere riportati nel Documento di valutazione secondo il modello già in uso nella nostra scuola. Ovviamente per la SP verranno lasciati i Livelli già definiti anche per questi ambiti, considerato che sostanzialmente essi restano 4, senza però i voti in decimi. Così dispone all'art. 3 comma 8 l'OM 172/20

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

2. La valutazione formativa

Il testo, inoltre, ci ricorda che la valutazione non può non essere "formativa".

*L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo** poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per **adattare l'insegnamento** ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.*

Essa, infatti, non solo deve guidare l'azione del docente, che, una volta individuato lo scarto tra Obiettivo atteso e obiettivo conseguito, rimoduli la sua azione per rispondere sempre meglio ai bisogni formativi di ciascun alunno, ma deve anche indurre a far riflettere gli alunni sui propri processi attivati e gli obiettivi raggiunti, per colmare lo scarto e migliorare l'apprendimento. Non a caso le Linee Guida così si esprimono:

*Da ultimo, la prospettiva della **valutazione per l'apprendimento** è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.*

Le Linee guida ci ricordano che la valutazione deve essere un processo che inizia con la progettazione, accompagna l'azione del docente, che monitora quanto viene appreso dai propri alunni rispetto agli obiettivi progettati, e chiude tutto il processo di apprendimento-insegnamento interpretando i dati rilevati dalle verifiche degli apprendimenti, per integrare la propria azione, "valorizzare i progressi" e sostenere i processi degli apprendimenti degli alunni.

3. Valutazione con un giudizio

Nelle linee guida sono illustrate analiticamente le novità rispetto al precedente sistema di valutazione in decimi. In particolare:

*La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che **supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.** D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.*

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Da ciò ne deriva che già da febbraio le valutazioni della SP non dovranno più essere espresse con voti numerici, ma, come già consuetudine nella nostra istituzione scolastica, attraverso una **descrizione autenticamente analitica** degli obiettivi raggiunti dagli alunni al termine del singolo percorso quadrimestrale.

4. Obiettivi e valutazione

Non esiste quindi una “valutazione standard”, ma essa **deve sempre riferirsi a obiettivi definiti in sede progettuale e deve descrivere i livelli raggiunti dagli alunni rispetto a quegli obiettivi**. Nel nostro Piano di valutazione, infatti, sono previsti due momenti in cui sono descritti il processo e i risultati degli apprendimenti conseguiti dagli alunni:

1. **Al termine delle UdA**. Le rubriche di valutazione al termine di tali Unità, infatti, sono direttamente collegate agli Obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento che sono “descritti” secondo criteri e indicatori definiti in sede collegiale.
2. **Al termine del primo e secondo periodo didattico (quadrimestre)**. Anche nei giudizi intermedi e finali la valutazione deve essere espressa con un giudizio descrittivo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti in sede di progettazione iniziale. Rispetto ai modelli in uso nella nostra scuola, le Linee Guida richiedono **maggiore analiticità e un collegamento più diretto a tali obiettivi**. Addirittura richiedono che essi siano esplicitati nel Documento di valutazione

A tale proposito sono fornite le seguenti indicazioni:

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti.

1. *Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere **osservabili** (e quindi **misurabili**, n.d.r.). Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure **reformularli**, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.*

2. *Gli obiettivi contengono sempre **sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto** (il fare, n.d.r.), **sia il contenuto disciplinare** al quale l'azione si riferisce (e quindi le conoscenze e abilità che gli alunni devono acquisire espressi negli obiettivi, n.d.r.) Più specificamente:*

- *l'azione fa riferimento al **processo cognitivo messo in atto**. Nel descrivere i processi cognitivi è dunque preferibile evitare l'uso di descrittori generici e utilizzare verbi, quali ad esempio elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi, ecc, che identificano tali manifestazioni con la minore approssimazione possibile. In tal modo gli obiettivi sono espressi così da non ingenerare equivoci nei giudizi valutativi;*
- *i **contenuti disciplinari** possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie.*

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

5. Gli Obiettivi nel nuovo modello di valutazione

Il Modello definito dalle Linee Guida della DM 172, quindi, **elimina i voti** e poi prevede una scansione annuale esplicita, con un riferimento esplicito e diretto degli obiettivi di apprendimento che sono annuali, anzi sono scanditi per periodi temporali brevi, da far conseguire secondo il percorso delle UdA,

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

*La valutazione...**deve sempre riferirsi a obiettivi definiti in sede progettuale e deve descrivere i livelli raggiunti dagli alunni rispetto a quegli obiettivi***

Gli obiettivi, quindi, da indicare si riferiscono a quelli raggiunti al termine dei **periodi didattici** (I e II Quadrimestre), che richiamano quelli raggiunti al termine di ogni percorso di **UdA**, con le dovute distinzioni e differenze, nel senso che non dovranno essere riportati sulla scheda tutti gli obiettivi delle UdA, ma solo **quelli più significativi**. Si ricorda ancora che essi sono esclusivamente quelli relativi all'**Apprendimento disciplinare**, cioè ai livelli di apprendimento raggiunti in **relazione agli obiettivi disciplinari alla fine di ciascun quadrimestre per ciascuna disciplina**..

Gli obiettivi di apprendimento non possono prevedere solo la descrizione della “**dimensione cognitiva**”, ma anche della “**dimensione socio-emotiva**” e della conseguente “**dimensione comportamentale**”¹. La descrizione, inoltre, deve prevedere la capacità metacognitiva raggiunta dall'alunno ovvero la sua capacità di riflettere su quanto appreso e sui processi attivati, nonché sulla capacità di interconnettere i diversi saperi appresi.

Il nuovo modello predisposto e che sarà riportato sulle schede di valutazione, quindi, prevede la seguente organizzazione:

GLI OBIETTIVI

I LIVELLI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI

I LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI (riportati in una tabella a parte, unica per tutte le discipline di ciascun anno di corso)

6. I Livelli

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento disciplinari, ovviamente, non saranno conseguiti dagli alunni in maniera uguale ed omogenea e, per questo, sono stati definiti i Livelli raggiunti da ciascuno. Ciò significa che nella scheda di valutazione sono stati riportati gli obiettivi progettati e se sono stati raggiunti o meno, ma anche in che misura, secondo Livelli analiticamente definiti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **avanzato;**
- **intermedio;**
- **base;**
- **in via di prima acquisizione.**

Le Linee Guida, inoltre, dispongono che le istituzioni scolastiche, anche nell'ambito della propria autonomia, **NON possono aggiungere altri livelli** di apprendimento rispetto ai 4 indicati nelle

¹ Nella Guida agli **Obiettivi di apprendimento specifici per gli OSS (Agenda 2030)** vi è la descrizione degli obiettivi di apprendimento all'interno della sfera cognitiva, di quella socio-emotiva e quella comportamentale.

1. **La dimensione cognitiva** comprende la conoscenza e le capacità di pensiero necessarie a capire meglio gli OSS e le sfide per il loro raggiungimento.
 2. **La dimensione socio-emotiva** include le abilità sociali che permettono ai discenti di collaborare, negoziare e comunicare per promuovere gli OSS, così come le capacità di autoriflessione, i valori, le attitudini e le motivazioni che li rendono capaci di sviluppare se stessi.
 3. **La dimensione comportamentale** descrive le capacità di azione.
- Inoltre, per ogni OSS, sono evidenziati temi indicativi e approcci pedagogici

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Linee Guida, ma per rendere il giudizio descrittivo più personalizzato possibile **possono integrare la descrizione dei livelli**, e questo è quanto previsto nel nostro PVI.

Nel nostro PVI sono descritti i livelli della valutazione su quattro livelli, anche se li abbiamo sdoppiati in LIVELLO BASE e LIVELLO INTERMEDIO. L'adattamento alla nuova disposizione ministeriale, quindi è del tutto automatica.

Nel nostro nuovo sistema, nel Documento di valutazione, la descrizione di ciascun livello è stata riportata in una Legenda a parte che descrive i singoli livelli per ogni anno del corso con la distinzione di primo e secondo quadrimestre secondo DIMENSIONI/INDICATORI determinati dalle Linee Guida, integrati da altri indicatori già in uso nelle nostre Rubriche.

È stato necessario effettuare una **descrizione dei livelli** (e non più dei voti) analitica in relazione agli obiettivi progettati, attraverso la formulazione di un giudizio descrittivo. L'**Ordinanza Ministeriale 172** del 4 dicembre 2020 dispone che:

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Le Linee Guida individuano 4 Dimensioni

È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite (...) in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica.

Sulla base di queste note prescrittive delle Linee Guida, sono stati quindi riformulati i giudizi, che descrivono i livelli relativi agli obiettivi che gli alunni possono raggiungere. Dovendo adeguare il nostro modello alle nuove Linee Guida sono stati definiti i descrittori di livello di ogni anno, legandoli agli obiettivi di APPRENDIMENTO per ciascun anno e per ciascun quadrimestre.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

L'Ordinanza Ministeriale 172/20 e Le Linee Guida forniscono, inoltre, alcune indicazioni per l'azione didattica, per le verifiche e per l'Inclusione. Si riporta di seguito il testo integrale:

7. PER LA DIDATTICA

Gli obiettivi non ancora raggiunti

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione².

La valutazione degli alunni BES

Dall’OM 172/20

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Dalle Linee Guida

Come previsto dall’ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità** certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano **bisogni educativi speciali** (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

La valutazione in itinere

Dall’OM 172/20

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti)

La **valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa, resta espressa **nelle forme che il docente ritiene opportune** e

² **L’individualizzazione** è un processo atto a garantire a tutti il diritto all’apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare atti vità che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il “proprio” obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Il Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021 ha deliberato (delibera n. 5) fino al 31 gennaio dell'anno 20/21 si continueranno ad utilizzare i criteri e le forme di *valutazione in itinere* finora adottati. Nelle valutazioni intermedie e finali, nonché nelle valutazioni in itinere a partire dal 1 febbraio 2021 saranno invece utilizzati i nuovi livelli per la valutazione degli apprendimenti.

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere

Dall'OM 172/20

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti)

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso **l'uso del registro elettronico**, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

Dalle Linee Guida

Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle presenti Linee guida, l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Strumenti

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"⁵. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

⁵ Decreto legislativo 62/2017, articolo 1, comma 1.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI delle DISCIPLINE

PARTE PRIMA: Gli obiettivi per la valutazione intermedia e finale

Anni scolastici
2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Sono stati elaborati gli obiettivi di apprendimento che si riferiscono a quelli che gli alunni devono conseguire al termine dei **periodi didattici** (I e II Quadrimestre), che richiamano quelli raggiunti al termine di ogni percorso di **UdA**, con le dovute distinzioni e differenze.

Essi sono i seguenti:

SCUOLA INFANZIA

SEZIONE 3 anni

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari
Obiettivo 2	Gioca serenamente con gli altri
Obiettivo 3	Conosce il nome degli altri e li riconosce all' interno della sezione

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conosce e rispetta le regole delle routine scolastiche
Obiettivo 2	Riconosce e gestisce in modo autonomo bisogni personali: mangiare uso dei servizi igienici
Obiettivo 3	Ha fiducia e stima di sé

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Si muove con sicurezza nell' ambiente scolastico
Obiettivo 2	Esegue semplici percorsi motori
Obiettivo 3	Riconosce alcune espressioni del viso

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Esercita la coordinazione e la motricità fine (strappare, tagliare, manipolare)
Obiettivo 2	Riconosce la propria identità sessuale
Obiettivo 3	Riconosce le pratiche corrette di igiene per la cura di sé

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconosce e denomina i colori primari
Obiettivo 2	Manipola materiali diversi per raggruppare forme
Obiettivo 3	Partecipa al gioco simbolico

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Associa a ciascun elemento il colore appropriato
Obiettivo 2	Partecipa alle attività musicali attraverso l'ascolto e il canto
Obiettivo 3	Memorizza canti e filastrocche

Campo di esperienza: I discorsi e le parole

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ascolta e comprende i discorsi altrui
Obiettivo 2	Esprime in modo appropriato bisogni ed emozioni
Obiettivo 3	Partecipa alle conversazioni libere e guidate

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Analizza e commenta le immagini
Obiettivo 2	Memorizza filastrocche e semplici canzoni
Obiettivo 3	Descrive le immagini in modo appropriato

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Raggruppa secondo criteri stabiliti
Obiettivo 2	E' interessato al mondo vegetale e animale
Obiettivo 3	Distingue la sequenza delle azioni della giornata

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Percepisce le principali forme geometriche
Obiettivo 2	Riconosce gli elementi caratteristici delle stagioni
Obiettivo 3	Riconosce i principali concetti topologici.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina ED. CIVICA

Primo quadrimestre

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	Il bambino ha cura di sé e dell'ambiente
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino conosce le azioni di cura, di igiene personale e della corretta alimentazione
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo 1	Il bambino riesce a riconoscere i principali strumenti digitali di uso quotidiano: pc, tablet, smartphone.

Secondo quadrimestre

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	È in grado di stabilire relazioni nelle prime formazioni sociali (scuola/famiglia)
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino assume atteggiamenti positivi di rispetto e cura dell'ambiente
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo1	Il bambino si dimostra in grado di riuscire a relazionarsi con il mondo digitale attraverso l'utilizzo dei suoi principali strumenti

SCUOLA infanzia SEZIONE 4 anni

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Si muove con autonomia e sicurezza nell'ambiente scolastico
Obiettivo 2	Partecipa attivamente ai giochi e alle attività di gruppo.
Obiettivo 3	Riconosce ed esprime i propri sentimenti, collaborando nell'aiutare i compagni in difficoltà.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conosce e rispetta le regole delle routine scolastiche
Obiettivo 2	Si riconosce membro attivo del gruppo/sezione, attribuendosi un ruolo all'interno del gruppo stesso
Obiettivo 3	È curioso verso le proprie tradizioni e quelle delle altre culture

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riesce a coordinare i movimenti nell'eseguire prassie semplici
Obiettivo 2	È autonomo nelle pratiche di igiene personale e cura di sé
Obiettivo 3	Riconosce le diverse parti del proprio corpo e le sa rappresentare graficamente

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Possiede una buona coordinazione negli schemi motori generali
Obiettivo 2	Sa stare in equilibrio e descrive correttamente la sua posizione nello spazio
Obiettivo 3	Possiede una buona capacità oculo-manuale

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconosce e denomina i colori primari e secondari
Obiettivo 2	Distingue suoni e rumori, mostrando particolare piacere per l'ascolto della musica
Obiettivo 3	Partecipa ai vari tipi di gioco: funzionale, simbolico e costruttivo

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Usa i colori in modo appropriato e li mescola in maniera creativa
Obiettivo 2	Esegue sequenze ritmiche e partecipa alle attività musicali attraverso l'ascolto e il

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

	canto
Obiettivo 3	Partecipa con entusiasmo alle drammatizzazioni

Campo di esperienza: I discorsi e le parole

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Usa il linguaggio verbale con maggiore disinvoltura per esprimere i propri bisogni e raccontare il proprio vissuto
Obiettivo 2	Riassume verbalmente i principali fatti di una storia ascoltata
Obiettivo 3	Partecipa con interesse alle conversazioni sia libere che guidate

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Pone domande per chiedere spiegazioni su un fatto
Obiettivo 2	Ha arricchito il suo lessico, dimostrando di memorizzare facilmente filastrocche e poesie
Obiettivo 3	Associa correttamente le parole alle immagini

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Compie semplici classificazioni e seriazioni di oggetti in ordine alla grandezza e allo spazio
Obiettivo 2	Conosce le caratteristiche delle stagioni, dimostrando interesse verso l'ambiente naturale e gli animali
Obiettivo 3	Distingue i ritmi della giornata scolastica ed è in grado di collocare le principali azioni della giornata nella giusta sequenza temporale

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconosce le principali forme geometriche e le sa riprodurre graficamente.
Obiettivo 2	Discrimina e compie riflessioni legate ai cambiamenti dell'ambiente e di alcuni animali in relazione allo scorrere delle stagioni.
Obiettivo 3	Riconosce e utilizza i concetti topologici anche per riassumere e raccontare il proprio vissuto

Disciplina ED. CIVICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	Il bambino conosce e osserva le principali regole dello stare bene insieme.
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino nelle attività di gioco sa rispettare regole e comportamenti, quali: saper rispettare il proprio turno; saper utilizzare materiale comune senza danneggiarlo e nel modo corretto; saper condividere il proprio materiale
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo 1	Il bambino è in grado di giocare con i linguaggi multimediali, riconoscendone simboli e producendo semplici elaborati con uno strumento digitale.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	Il bambino riconosce le feste nazionali in relazione ai periodi dell'anno e ne coglie gli aspetti culturali e simbolici.
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino è rispettoso a scuola, collabora con i compagni, senza alterare l'ambiente o danneggiare altre forme viventi
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo1	Il bambino segue percorsi motori, su input di comandi (coding)

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

SCUOLA infanzia SEZIONE 5 anni

Campo di esperienza: Il sé e l'altro

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Si muove con autonomia e sicurezza negli ambienti scolastici, di cui conosce la funzione
Obiettivo 2	Ha spirito di iniziativa e partecipa con entusiasmo alle attività, portando a termine i compiti che gli vengono assegnati
Obiettivo 3	Ha sviluppato un comportamento altruista. Conosce le proprie tradizioni ed è interessato alle tradizioni altrui

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Stabilisce, rafforza e gestisce positivamente le relazioni personali e di gruppo
Obiettivo 2	Consolida il sentimento di appartenenza al gruppo sezione e al gruppo d'età
Obiettivo 3	Condivide i valori della comunità di appartenenza. Rispetta le diversità (etnia, diversamente abile)

Campo di esperienza: Il corpo e il movimento

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ha raggiunto una buona coordinazione negli schemi motori generali
Obiettivo 2	Gestisce autonomamente le attività igienico-pratiche
Obiettivo 3	Conosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, su un altro e su un'immagine

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Affina la coordinazione oculo- manuale e la motricità fine: ritaglia seguendo i contorni di una figura, colora rispettando i margini, allaccia i bottoni, infila, piega e strappa
Obiettivo 2	Controlla gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio
Obiettivo 3	Ha coscienza della propria identità per la costruzione di una corretta immagine

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Campo di esperienza: Immagini, suoni, colori

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Colora in modo realistico ed esprime attraverso il colore la propria creatività
Obiettivo 2	Si esprime attraverso la musica e il canto
Obiettivo 3	Si identifica nei vari personaggi durante i racconti di storie utilizzando dialoghi adatti alla situazione

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ha consolidato tecniche pittoriche e manipolative, utilizza in modo adeguato i materiali proposti
Obiettivo 2	Riconosce caratteristiche sonore di alcuni strumenti musicali
Obiettivo 3	Sa esprimere una storia attraverso la rappresentazione grafico-pittorica e attività manipolativa

Campo di esperienza: I discorsi e le parole

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ha arricchito il proprio bagaglio lessicale in modo progressivo, racconta il proprio vissuto in modo spontaneo
Obiettivo 2	Ascolta e comprende i racconti, e li riassume in modo appropriato
Obiettivo 3	Familiarizza e utilizza il codice scritto (simboli e lettere)

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Si esprime correttamente dimostrando padronanza nel linguaggio verbale e interviene con pertinenza alle conversazioni libere e guidate
Obiettivo 2	Sa verbalizzare un racconto riordinando quattro sequenze
Obiettivo 3	Ha sviluppato buone capacità di pregrafismo e prescrittura

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Compie classificazioni, raggruppamenti e seriazioni di oggetti rispetto a criteri diversi

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 2	Conosce il ciclo delle stagionale e ha approfondito la conoscenza delle caratteristiche di ogni stagione
Obiettivo 3	Opera con sicurezza con i concetti topologici e spaziali

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conosce la sequenza numerica da 0 a 10 ed capace di abbinare il simbolo numerico alla quantità.
Obiettivo 2	Discrimina e compie riflessioni legate ai cambiamenti dell'ambiente e di alcuni animali in relazione allo scorrere delle stagioni.
Obiettivo 3	Conosce le sequenze temporali relative alla giornata e alla settimana

Disciplina ED. CIVICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	Il bambino distingue l'identità personale da quella collettiva. Coltiva un senso di appartenenza ad una comune umanità.
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino attraverso le varie forme di educazione alla salute e al benessere esplora possibili modi di agire per migliorare il mondo in cui viviamo.
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo 1	Il bambino è in grado di giocare con i linguaggi multimediali, riconoscendone simboli e producendo semplici elaborati con uno strumento digitale.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA	
Obiettivo 1	Il bambino riconosce che ognuno ha diritti e responsabilità
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE	
Obiettivo 1	Il bambino riflette e discute di come le nostre scelte e le nostre azioni influiscono sulle altre persone e sul pianeta e adotta un comportamento responsabile.
CITTADINANZA DIGITALE	
Obiettivo 1	Il bambino è in grado di esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie per giocare, esprimersi e relazionare.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME A-B-C-D-E

Disciplina ITALIANO

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascoltare e Parlare
Obiettivo 1	Ascoltare mantenendo l'attenzione.
Obiettivo 2	Comprendere messaggi orali sugli argomenti trattati.
NUCLEO	Leggere e Comprendere
Obiettivo 1	Leggere e comprendere parole e semplici testi.
NUCLEO	Scrivere e riflettere sulla lingua
Obiettivo 1	Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta nel carattere stampato maiuscolo e minuscolo.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascoltare e Parlare
Obiettivo 1	Ascoltare testi cogliendone il significato globale.
Obiettivo 2	Narrare brevi esperienze personali e semplici racconti.
NUCLEO	Leggere e Comprendere
Obiettivo 1	Leggere e comprendere testi utilizzando la lettura a voce alta e silenziosa
NUCLEO	Scrivere
Obiettivo1	Produrre frasi di senso compiuto e semplici testi scritti.
NUCLEO	Riflettere sulla lingua
Obiettivo1	Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina INGLESE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO E PARLATO
Obiettivo 1	Comprendere semplici vocaboli di uso quotidiano.
Obiettivo 2	Interagire con un compagno per presentarsi.
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Comprendere brevi messaggi scritti con l'aiuto del supporto visivo.
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Copiare parole e semplici frasi.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO E PARLATO
Obiettivo 1	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.
Obiettivo 2	Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e del proprio vissuto.
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	IL NUMERO
Obiettivo 1	Leggere e scrivere i numeri naturali da 0 a 9, confrontarli, ordinarli e rappresentarli.
Obiettivo 2	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione.
NUCLEO	GEOMETRIA
Obiettivo 1	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico usando la giusta terminologia.
NUCLEO	LA MISURA
Obiettivo 1	Classificare e mettere in relazione.
NUCLEO	DATI E PREVISIONI
Obiettivo 1	Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	IL NUMERO
<i>Obiettivo 1</i>	Operare con i numeri naturali, mentalmente e per iscritto.
<i>Obiettivo 2</i>	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione.
NUCLEO	GEOMETRIA
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
NUCLEO	LA MISURA
<i>Obiettivo 1</i>	Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari.
NUCLEO	DATI E PREVISIONI
<i>Obiettivo 1</i>	Raccogliere dati e informazioni e organizzarli con rappresentazioni iconiche.

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.
Nucleo	Osservare e sperimentare sul campo
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare e descrivere alcuni cicli naturali.
Nucleo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere esseri viventi e non.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
<i>Obiettivo 1</i>	Individuare, attraverso l'osservazione diretta, la struttura di oggetti semplici, riconoscerne funzioni e modo d'uso.
Nucleo	Osservare e sperimentare sul campo
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
Nucleo	L'uomo, i viventi e l'ambiente
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

Disciplina TECNOLOGIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare oggetti di uso comune ed individuarne la funzione.
Nucleo	Intervenire e Trasformare
<i>Obiettivo 1</i>	Cogliere le modalità di uso corretto di uno strumento.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
Nucleo	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Comprendere e seguire le istruzioni.

Disciplina ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Rappresentare la realtà attraverso l'uso dei colori primari e secondari, orientandosi nello spazio del foglio.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Guardare e osservare immagini, descrivendo gli elementi.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Osservare gli oggetti presenti nell'ambiente e descriverne gli elementi.

Disciplina ED. FISICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
Obiettivo 1	Padroneggiare gli schemi motori di base
Nucleo	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 2	Partecipare ai giochi rispettando le regole.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
	Ordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro
Nucleo	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 1	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Percezione
Obiettivo 1	Esplorazione, riconoscimento e classificazione dei suoni e rumori della realtà circostante.
NUCLEO	Produzione
Obiettivo 2	Giochi vocali, individuali e di gruppo.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Percezione)
Obiettivo 1	Individuare e riprodurre sequenze ritmiche.
Nucleo	Produzione
Obiettivo 2	Eseguire canti, rispettando tempo e intonazione.

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	ORIENTAMENTO
Obiettivo 1	Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.
NUCLEO	LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITA'
Obiettivo 2	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.)

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	ORIENTAMENTO
	Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali
Nucleo	LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITA'
Obiettivo 1	Tracciare percorsi anche utilizzando una simbologia non convenzionale.
Nucleo	PAESAGGIO
Obiettivo 1	Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina **STORIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	USO DELLE FONTI
Obiettivo 1	Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Nucleo	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 2	Riconoscere e rappresentare graficamente le sequenze di una storia utilizzando le parole del tempo.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	USO DELLE FONTI
	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo per produrre conoscenze del proprio passato.
Nucleo	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali.

Disciplina **ED. CIVICA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Riconoscere gli ambienti di vita quotidiana come luoghi di esperienza sociale e condividerne le regole.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 2	Comprendere l'importanza e il rispetto per i paesaggi naturali.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 2	Riconoscere e usare semplici programmi.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Riconoscere che tutti i bambini hanno gli stessi diritti.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Comprendere comportamenti che promuovono corretti stili di vita.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE A-B-C-D

Disciplina ITALIANO

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Leggere, comprendere l'argomento e le informazioni principali dei testi ascoltati
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche
NUCLEO	Riflessione Linguistica
Obiettivo 1	Scrivere brevi testi rispettando le principali regole sintattiche e grammaticali.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Comunicare in modo chiaro e corretto esperienze personali e comuni, fatti ascoltati o letti rispettando un ordine logico e cronologico
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Padroneggiare la lettura strumentale, comprendendo il senso globale e le informazioni principali
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Scrivere brevi testi con frasi semplici e compiute, ampliando il patrimonio lessicale
NUCLEO	Riflessione Linguistica
Obiettivo	Riflettere sulle principali parti del discorso e sulle regole ortografiche

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo 1	Riconoscere e rappresentare forme del piano
NUCLEO	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI
Obiettivo 1	Raccogliere dati e raggrupparli con rappresentazioni grafiche.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche utilizzando con sicurezza il calcolo scritto e mentale.
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo 1	Denominare, classificare, riprodurre figure geometriche in base a caratteristiche geometriche
NUCLEO	RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI
Obiettivo 1	Rilevare, analizzare e interpretare dati significativi

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Esplorare, osservare e descrivere la realtà
Obiettivo 1	Conoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Osservare, sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e non

Disciplina ED. FISICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Saper relazionare il corpo nello spazio.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.

Disciplina STORIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata e mutamenti.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Riordinare cronologicamente storie sul proprio vissuto e non.

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'ED ORIENTAMENTO
Obiettivo 1	Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'ED ORIENTAMENTO
Obiettivo 1	Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.

Disciplina TECNOLOGIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	VEDERE ED OSSERVARE
Obiettivo 1	Sviluppare atteggiamenti di curiosità che stimolano a cercare spiegazioni di fenomeni

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	VEDERE ED OSSERVARE
Obiettivo 1	Osservare oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Eventi sonori
Obiettivo 1	Discriminare suoni e rumori naturali e artificiali
Nucleo	Ascolto e riproduzione
Obiettivo 1	Ascoltare musica di genere diverso

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Eventi sonori
Obiettivo 1	Ascoltare, analizzare e riprodurre suoni e rumori naturali e artificiali
Nucleo	Ascolto e riproduzione
Obiettivo 1	Riprodurre semplici ritmi usando materiale strutturato e non

Disciplina ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ESPRIMERSI E COMUNICARE
Obiettivo 1	Osservare e descrivere la realtà attraverso le immagini

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ESPRIMERSI E COMUNICARE
Obiettivo 1	Usare colori e materiali come elementi espressivi

Disciplina ED. CIVICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Ascoltare gli interventi di coetanei e adulti rispettando le opinioni diverse dalle proprie.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Assumere atteggiamenti di solidarietà nei confronti di chi vive in difficoltà alimentari condividendo le proprie "cose".
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 1	Riconoscere le principali componenti di un computer.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Riconoscere i principali segni e simboli della propria appartenenza all'Italia
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Riconoscere nell'ambiente alcuni elementi naturali, lo rispetta e ricicla secondo la raccolta differenziata del proprio Comune.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo1	Utilizzare il computer e semplici software didattici per attività, giochi didattici.

SCUOLA PRIMARIA
CLASSI TERZE A-B-C-D
Disciplina ITALIANO

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) con messaggi chiari e pertinenti rispettando i tempi di intervento.
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Leggere testi narrativi e poetici cogliendone l'argomento e individuando le informazioni principali.
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo 1	Scrivere testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti legati all'esperienza personale e alle diverse occasioni di scrittura (testi narrativi e poetici) utilizzando un lessico fondamentale e specifico.
NUCLEO	Riflessione linguistica
Obiettivo 1	Utilizzare le conoscenze fondamentali dell'ortografia e della morfologia per esprimersi in modo corretto.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Partecipare a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) con messaggi chiari e pertinenti in modo adeguato alle diverse situazioni esprimendo opinioni.
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Leggere testi descrittivi, regolativi e informativi cogliendone l'argomento e individuando le informazioni principali.
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo1	Scrivere testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti legati all'esperienza personale e alle diverse occasioni di scrittura (descrittivi, regolativi e informativi) utilizzando un lessico fondamentale e specifico.
NUCLEO	Riflessione Linguistica
Obiettivo1	Utilizzare le conoscenze fondamentali dell'ortografia, della morfologia e logico-sintattiche per esprimersi in modo corretto.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina INGLESE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e parlato
Obiettivo 1	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stesso, ai compagni alla famiglia e alle proprie preferenze rispetto a cibi e bevande. Identificare il tema generale di un discorso, comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave e il senso generale.
Obiettivo 2	Comunicare in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa con espressioni e frasi memorizzate. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e alle proprie preferenze rispetto a cibi e bevande. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare.
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificare parole e frasi familiari.
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete per esprimere informazioni e stati d'animo, attinenti alle attività svolte in classe semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e parlato
Obiettivo 1	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi al proprio ed altrui abbigliamento, agli ambienti scolastici e alle proprie abilità. Identificare il tema generale di un discorso, comprendere brevi testi multimediali identificandone la parola chiave e il senso generale.
Obiettivo 2	Comunicare in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa con espressioni e frasi memorizzate. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, al proprio ed altrui abbigliamento, ad ambienti scolastici e alle proprie abilità. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare.
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificare parole e frasi familiari.
NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete per esprimere informazioni e stati d'animo, attinenti alle attività svolte in classe semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

	che si riferiscono a bisogni immediati.
--	---

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Numeri e calcolo
Obiettivo 1	Eeguire con sicurezza addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni adoperando il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
Obiettivo 2	Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche, identificando i dati utili e i dati inutili.
NUCLEO	Spazio e figure
Obiettivo 1	Riconoscere e denominare forme del piano e dello spazio.
NUCLEO	Misura
Obiettivo 1	Utilizzare le unità di misura convenzionali di valore.
NUCLEO	Relazioni, dati e previsioni
Obiettivo 1	Riconoscere semplici situazioni di incertezza.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Numeri e calcolo
Obiettivo 1	Utilizzare il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, per effettuare le quattro operazioni e adoperare i numeri decimali e le frazioni.
Obiettivo 2	Impostare, discutere e comunicare strategie e risoluzioni di situazioni problematiche con due o più operazioni con i numeri naturali.
NUCLEO	Spazio e figure
Obiettivo 1	Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.
NUCLEO	Misura
Obiettivo 1	Utilizzare le unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità, peso, tempo e valore
NUCLEO	Relazioni, dati e previsioni
Obiettivo 1	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Osservare, sperimentare sul campo
<i>Obiettivo 1</i>	Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificare
Nucleo	L'uomo i viventi e l'ambienti

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 1	Classificare i viventi in base alla nutrizione (autotrofi/eterotrofi).
-------------	--

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Osservare, sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Sperimentare per osservare riflettere ed esprimere.
Nucleo	L'uomo i viventi e l'ambienti
Obiettivo 1	Classificare gli organismi eterotrofi in: erbivori, carnivori e onnivori.

Disciplina TECNOLOGIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Osservare, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi oggetti artificiali e naturali di uso comune.
Nucleo	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Usare oggetti, strumenti e materiali per costruire manufatti di uso comune.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Riconoscere materiali (carta, vetro, plastica, metalli, legno e fibre tessili)
Nucleo	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Costruire modelli/manufatti di uso comune seguendo le istruzioni d'uso; e saperle fornire ai compagni

Disciplina ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Utilizzare diverse tecniche grafico pittoriche (puntinismo, acquerello) per rappresentare paesaggi fantastici ed esprimere emozioni.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Interpretare gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori e forme) per ricavare messaggi.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Utilizzare diverse tecniche grafico pittoriche (collage e dripping) per rappresentare ambienti conosciuti ed esprimere emozioni.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 1	Interpretare gli elementi del linguaggio visivo (lo spazio e il volume) per ricavare messaggi.
--------------------	--

Disciplina ED. FISICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Distinguere, riprodurre e rappresentare situazioni statiche e di movimento utilizzando le varie parti del corpo.
NUCLEO	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 2	Partecipare attivamente alle attività di gioco e gioco-sport, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando i ruoli.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Organizzare e gestire il proprio corpo in riferimento alle coordinate spazio-temporali ed in relazione a sé e agli oggetti.
Nucleo	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 2	Rispettare le regole nell'attività di gioco e gioco-sport; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità.

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Ascolto (comprensione)
Obiettivo 1	Ascoltare e riconoscere messaggi sonori provenienti dall'ambiente circostante per coglierne le caratteristiche formali strutturali del ritmo attraverso l'esperienza sensoriale.
NUCLEO	Produzione (esecuzione corale e/o strumentale)
Obiettivo 2	Eseguire per imitazione semplici canti individualmente o in gruppo, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo. Utilizzare la voce e il proprio corpo per espressioni parlate, recitate e cantate.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto (comprensione)
Obiettivo 1	Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali, riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale, gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. (cinema, televisione, computer).
Nucleo	Produzione (esecuzione corale e/o strumentale)
Obiettivo 2	Fare musica con piccoli strumenti a disposizione sviluppando capacità di attenzione e concentrazione associando il ritmo al movimento. Eseguire libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni con strumenti musicali realizzati in classe.

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Orientamento
Obiettivo 1	Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.
NUCLEO	Linguaggio della geograficità
Obiettivo 2	Rappresentare cartograficamente spazi conosciuti e percorsi esperiti nel proprio territorio utilizzando simboli convenzionali.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	
Obiettivo 1	Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.
Nucleo	Paesaggio
Obiettivo 1	Riconoscere gli elementi fisici e antropici dei vari paesaggi, cogliendo i principali rapporti di connessione e di interdipendenza.

Disciplina **STORIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Uso delle fonti
Obiettivo 1	Rappresentare graficamente e verbale le attività, i fatti vissuti e narrati. Uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
NUCLEO	Organizzazione delle fonti
Obiettivo 2	Produrre le informazioni per ricostruire aspetti e processi generalizzabili del passato familiare e locale.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Uso delle fonti
Obiettivo 1	Conoscere e confrontare i fatti storici delle civiltà studiate.
Nucleo	Strumenti concettuali
Obiettivo 2	Avviare ad un primo metodo di studio utilizzando il linguaggio specifico della disciplina attraverso schemi logico-temporali, linee del tempo

Disciplina **ED. CIVICA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Conoscere e cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Adottare atteggiamenti di solidarietà nei confronti di chi vive la carenza di acqua e cibo.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 1	Rappresentare dati attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Rispettare le regole del convivere concordate sentendosi parte integrante di diversi gruppi sociali.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Conoscere le norme della strada e rispettarne i segnali.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo1	Avere consapevolezza dei rischi del web e rispettare la netiquette.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE A-B-C-D

Disciplina ITALIANO

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Utilizzare strategia di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo 1	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse.
NUCLEO	Riflessione linguistica
Obiettivo 1	Conoscere le convenzioni ortografiche e applicarle ai fini di potenziare la correttezza della scrittura.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Leggere in modo chiaro e scorrevole. Comprendere il significato globale del testo individuando le informazioni principali
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo1	Produrre testi scritti relativi a esperienze personali e oggettive. Sintetizzare il contenuto di un testo.
NUCLEO	Riflessione Linguistica
Obiettivo1	Riconoscere e usare gli elementi della frase. Conoscere le categorie grammaticali che ne caratterizzano il funzionamento.

Disciplina ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Usare colori, materiali e tecniche diverse

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Descrivere immagini ed opere d'arte

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Produrre una storia a fumetti, riconoscendone le peculiarità e facendo interagire personaggi e azioni del racconto.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della tecnica e dello stile dell'artista

Disciplina **TECNOLOGIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale
Nucleo	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione.
Nucleo	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Conoscere la scomposizione e ricomposizione di oggetti nei loro elementi

Disciplina **INGLESE**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO E PARLATO
Obiettivo 1	Conoscere l'alfabeto inglese per fare lo spelling, ed usare parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano relative alla routine quotidiana e al rapporto con gli altri.
Obiettivo 2	Identificare e imparare i nomi di oggetti quotidiani, dell'abbigliamento invernale, giorni della settimana, delle festività di Halloween e Christmas.
NUCLEO	Lettura
Obiettivo 1	Leggere e comprendere il senso globale di un testo identificandone la parola chiave relativa ai giorni della settimana, all'abbigliamento invernale, ai numeri entro il cento.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	Scrittura
Obiettivo 1	Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali: aggettivi possessivi, pronomi personali, simple present dei verbi ausiliari, strutture di domanda e di risposta.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO E PARLATO
Obiettivo 1	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano relative al cibo e alle diverse abitudini alimentari proprie ed altrui.
Obiettivo 2	Riconoscere ed usare i nomi di cibi e bevande relativi ai gusti alimentari, all'abbigliamento estivo, alla festività di Pasqua.
NUCLEO	LETTURA
Obiettivo 1	Leggere e comprendere parole e semplici testi relativi ai mesi e alle stagioni, ai cibi, alle abitudini alimentari, all'abbigliamento estivo, ai numeri oltre il cento.
NUCLEO	SCRITTURA
Obiettivo 1	Scrivere rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche: aggettivi e pronomi dimostrativi, simple present dei verbi regolari, strutture di domande e risposte.

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.
Obiettivo 2	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche con dati utili
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo 1	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche piane e solide.
NUCLEO	MISURA
Obiettivo 1	Acquisire il concetto di grandezza e stabilire relazioni tra grandezze e misure.
NUCLEO	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
Obiettivo 1	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, grafici, dati, probabilità.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con le frazioni ed i numeri decimali.
Obiettivo 2	Identificare, rappresentare e svolgere i possibili procedimenti risolutivi in situazioni problematiche con dati inutili e nascosti, con più richieste.
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo 1	Stabilire relazioni e classificare le figure piane in base alle proprietà.
NUCLEO	MISURA
Obiettivo 1	Realizzare misurazioni puntuali.
NUCLEO	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 1	Utilizzare in modo appropriato gli indici statistici e il grado di probabilità.
--------------------	---

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Osservare, sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà: la materia ed i suoi stati.
NUCLEO	Conoscenza ed esposizione
Obiettivo 1	Selezionare ed organizzare le informazioni, metterle in relazione e riferirle utilizzando il lessico specifico.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Osservare, sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà: gli ecosistemi, la relazione tra esseri viventi e non viventi.
NUCLEO	Conoscenza ed esposizione
Obiettivo 1	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.

Disciplina Ed. Fisica

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Conoscere le varie parti del corpo e muoversi nello spazio sperimentando schemi motori di base.
NUCLEO	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 2	Agire con controllo adeguato a situazioni di gioco.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
NUCLEO	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 1	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina STORIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo
NUCLEO	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Organizzare e comprendere le conoscenze e i concetti relativi al passato
NUCLEO	STRUMENTI CONCETTUALI
Obiettivo 1	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà
NUCLEO	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Obiettivo 1	Esporre le conoscenze e i concetti appresi

Secondo Quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate
NUCLEO	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Obiettivo 1	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
NUCLEO	STRUMENTI CONCETTUALI
Obiettivo 1	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle e carte storiche; consultare testi cartacei e digitali
NUCLEO	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
Obiettivo 1	Esporre con coerenza le conoscenze e i concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ORIENTAMENTO
Obiettivo 1	Individuare e disegnare la posizione nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento (se stesso, gli altri)
NUCLEO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'
Obiettivo 1	Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale
NUCLEO	PAESAGGI
Obiettivo 1	Esplorare il territorio intorno a sé attraverso l'approccio senso-percettivo, l'osservazione diretta e la mappatura mentale
NUCLEO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Obiettivo 1	Sviluppare atteggiamenti di attenzione in relazione alle tematiche ecologiche

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	ORIENTAMENTO
Obiettivo 1	Orientarsi utilizzando i punti cardinali e la bussola, anche in relazione al Sole
NUCLEO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'
Obiettivo 1	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici e tabelle, dati socio-demografici ed economici
NUCLEO	PAESAGGI
Obiettivo 1	Scoprire gli elementi caratterizzanti uno spazio geografico
NUCLEO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
Obiettivo 1	Individuare le caratteristiche del sistema –città e degli insediamenti in generale

Disciplina **MUSICA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO
Obiettivo 1	Ascoltare brani musicali a tema (Halloween, autunno, gentilezza, diritti dei bambini,,)
NUCLEO	PRODUZIONE
Obiettivo 1	Eseguire brani vocali individuali

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	ASCOLTO
Obiettivo 1	Ascoltare e riconoscere i suoni degli strumenti musicali (violino, pianoforte, flauto).
NUCLEO	PRODUZIONE
Obiettivo 1	Eseguire brani vocali individuali e in gruppo

Disciplina **ED. CIVICA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Conoscere e cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Comprende l'importanza della raccolta differenziata per il proprio benessere e quello della comunità.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 1	Raccogliere dati, organizzarli in una tabella, rappresentarli in maniera valida ed efficace e saperli interpretare

Secondo quadrimestre

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Conoscere e cogliere l'importanza dei principi fondamentali della Costituzione italiana.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Adottare atteggiamenti solidali da sviluppare in famiglia, nella comunità scolastica e nella società.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo1	Prendere consapevolezza degli scambi comunicativi sul web e rispettare la netiquette.

SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE A-B-C-D

Disciplina ITALIANO

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Ascoltare, comprendere messaggi di diverso tipo e interagire nelle diverse situazioni comunicative.
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Riconoscere gli elementi delle diverse tipologie testuali.
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo 1	Usare mappe, schemi e domande guida per produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Comprendere e utilizzare i termini specifici legati alle discipline.
NUCLEO	Riflessione linguistica
Obiettivo 1	Conoscere le convenzioni ortografiche e applicarle ai fini di potenziare la correttezza della scrittura.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Ascolto e Parlato
Obiettivo 1	Interagire in una conversazione per raccontare, descrivere, informare su argomenti di esperienza diretta o di studio
NUCLEO	Lettura e Comprensione
Obiettivo 1	Leggere in modo chiaro e scorrevole. Comprendere il significato globale del testo individuando le informazioni principali
NUCLEO	Scrittura e Lessico
Obiettivo1	Produrre testi scritti relativi a esperienze personali e oggettive. Sintetizzare il contenuto di un testo.
NUCLEO	Riflessione Linguistica
Obiettivo1	Riconoscere e usare gli elementi della frase. Conoscere le categorie grammaticali che ne caratterizzano il funzionamento.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina ARTE E IMMAGINE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri attraverso produzioni di vario tipo.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della tecnica e dello stile dell'artista.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Esprimersi e comunicare
Obiettivo 1	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche con tecniche diverse.
NUCLEO	Osservare e leggere immagini
Obiettivo 1	Riconoscere e apprezzare, in un'immagine, gli elementi principali del linguaggio visivo.

Disciplina TECNOLOGIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso; istruzioni di montaggio.
NUCLEO	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
NUCLEO	Prevedere e immaginare
Obiettivo 1	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Vedere ed Osservare
Obiettivo 1	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.
NUCLEO	Intervenire e Trasformare
Obiettivo 1	Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
NUCLEO	Prevedere e immaginare
Obiettivo 1	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali e gli strumenti necessari.

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Conoscere il valore posizionale delle cifre,
Obiettivo 2	Effettuare calcoli scritti e mentali e eseguire operazioni applicando le relative proprietà.
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo	Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne il perimetro e l'area utilizzando modelli concreti di vario tipo e strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra).
NUCLEO	MISURA
Obiettivo	Conoscere e utilizzare le principali unità di misura: multipli e sottomultipli, per: lunghezze, angoli, aree, masse/pesi, capacità.
NUCLEO	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
Obiettivo	Raccogliere, classificare, organizzare dati, utilizzando rappresentazioni adeguate, da utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni, riconoscere le situazioni di incertezza e formulare previsioni. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi spiegando il procedimento seguito.
Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	NUMERI E CALCOLO
Obiettivo 1	Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.
Obiettivo 2	Operare con diversi tipi di frazioni con rappresentazioni e situazioni concrete.
NUCLEO	SPAZIO E FIGURE
Obiettivo 1	Conoscere le caratteristiche dei solidi, sviluppare sul piano le figure solide e introdurre attività di misurazione del volume.
NUCLEO	MISURA
Obiettivo 1	Conoscere e utilizzare le principali unità di misura per: agraria, superficie, valore monetario e intervallo temporale.
NUCLEO	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
Obiettivo 1	Interpretare e produrre grafici che rappresentano i risultati di indagini statistiche. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando il procedimento seguito.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Oggetti, materiali e trasformazioni
Obiettivo 1	Oggetti, materiali e trasformazioni Individuare le proprietà di alcuni materiali.
Nucleo	Osservare e sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
Nucleo	L'uomo i viventi e l'ambiente
Obiettivo 1	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Oggetti, materiali e trasformazioni
Obiettivo 1	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: forza magnetica e forza nucleare.
Nucleo	Osservare e sperimentare sul campo
Obiettivo 1	Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
Nucleo	L'uomo i viventi e l'ambiente
Obiettivo 1	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Osservare e analizzare le trasformazioni dell'ambiente in particolare quelli conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Disciplina **STORIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Uso delle fonti
Obiettivo 1	Comprendere il fenomeno delle poleis greche, in particolare Sparta e Atene e individuare il motivo della loro decadenza
Nucleo	Organizzazione delle informazioni
Obiettivo 1	Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti sulla civiltà greca.
Nucleo	Strumenti concettuali
Obiettivo 1	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.
Nucleo	Produzione scritta e orale
Obiettivo 1	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Uso delle fonti
Obiettivo 1	Geolocalizzare e identificare alcuni elementi caratterizzanti i popoli Italici. Conoscere le principali fasi e i personaggi più importanti della storia di Roma e alcuni aspetti della dimensione sociale e religiosa.
Nucleo	Organizzazione delle informazioni
Obiettivo 1	Usare cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze.
Nucleo	Strumenti concettuali
Obiettivo 1	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
Nucleo	Produzione scritta e orale
Obiettivo 1	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Orientamento
Obiettivo 1	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.
Nucleo	Linguaggio della geograficità
Obiettivo 1	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, carte politiche, tematiche, grafici e tabelle, dati socio-demografici e economici.
Obiettivo 2	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
Nucleo	Paesaggi e sistemi territoriali
Obiettivo 1	Esplora il territorio intorno a sé attraverso l'approccio senso-percettivo, l'osservazione diretta e la mappatura mentale. Esplora virtualmente il paesaggio fisico con strumenti digitali.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Orientamento
Obiettivo 1	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta.
Nucleo	Linguaggio della geograficità
Obiettivo 1	Saper utilizzare carte geografiche. Localizzare le regioni fisiche e politiche dell'Italia.
Nucleo	Paesaggi e sistemi territoriali
Obiettivo 1	Conoscere i principali elementi che caratterizzano i paesaggi italiani e li esplora virtualmente con strumenti digitali.

Disciplina ED. FISICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc). Rappresentare graficamente il corpo in tutte le sue parti.
NUCLEO	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 2	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.
	Salute e benessere
Obiettivo	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Nucleo	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
Obiettivo 1	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Nucleo	Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay
Obiettivo 1	Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti del perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
Nucleo	Salute e benessere
Obiettivo 1	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali per coglierne le caratteristiche, riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale.
NUCLEO	Ascolto (comprensione)
Obiettivo 2	Esequire brani vocali e/o strumentali di gruppo accompagnate da strumenti musicali realizzati in classe. Esequire libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni.
NUCLEO	Produzione (esecuzione corale e/o strumentale)

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali, riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale, gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
NUCLEO	Ascolto (comprensione)
Obiettivo 2	Esequire brani vocali e/o strumentali mediante strumenti a percussione e a fiato. Esecuzione di semplici ritmi e/o partiture con note convenzionali e non, attraverso voce, corpo e strumenti vari.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	Produzione (esecuzione corale e/o strumentale)
---------------	---

Disciplina **INGLESE**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti e relativi a oggetti che normalmente si trovano nelle varie stanze di una casa, i nomi di alcuni mestieri e i nomi di alcuni negozi.
NUCLEO	Ascolto (comprensione orale)
Obiettivo 2	Comunicare in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa con espressioni e frasi memorizzate per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute ascoltando e /o leggendo.
NUCLEO	Parlato (produzione e interazione orale)
Obiettivo 3	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificare parole e frasi familiari.
NUCLEO	Lettura (comprensione scritta)
Obiettivo 4	Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete con un compagno per presentarsi e/o giocare, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie.
NUCLEO	Scrittura (produzione scritta)

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti e relativi a informazioni su azioni in corso o non in corso, ciò che si è in grado di fare o non fare, il tempo atmosferico.
NUCLEO	Ascolto (comprensione orale)
Obiettivo 2	Comunicare in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione per fornire informazioni, chiedere e rispondere su azioni in corso o non in corso, su ciò che si è in grado di fare o non fare e sulle condizioni atmosferiche.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	Parlato (produzione e interazione orale)
Obiettivo 3	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificare parole e frasi familiari.
NUCLEO	Lettura (comprensione scritta)
Obiettivo 4	Interagire per iscritto anche in formato digitale e in rete con un compagno per presentarsi e/o giocare, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie.
NUCLEO	Scrittura (produzione scritta)

Disciplina ED. CIVICA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Riconoscere i compiti, le strutture e i diversi organi dello Stato italiano e delle organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Salvaguardare il proprio benessere attraverso un'alimentazione adeguata, evitando l'uso di sostanze nocive.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 1	Raccogliere dati, organizzarli in una tabella, rappresentarli in maniera valida ed efficace e saperli interpretare

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	CONVIVENZA CIVILE - COSTITUZIONE ITALIANA
Obiettivo 1	Riconoscere comportamenti e forme di illegalità e assumere atteggiamenti positivi per contrastarli.
NUCLEO	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE e alla CITTADINANZA GLOBALE
Obiettivo 1	Salvaguardare il benessere degli altri attraverso la tutela dell'ambiente e il riconoscimento dell'importanza degli organismi internazionali che operano a favore del rispetto dei diritti umani.
NUCLEO	CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivo 1	Prendere consapevolezza e prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali adottati in rete.

Disciplina: I.R.C.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
Obiettivo 1	Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.
Obiettivo 2	Scoprire l'ambiente in cui Gesù è vissuto da bambino, attraverso un confronto tra la vita quotidiana nella Palestina e il proprio vissuto
Obiettivo 3	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo 1	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo 1	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
NUCLEO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
Obiettivo 1	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'Amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
Obiettivo 1	Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.
Obiettivo 2	Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia e come tale testimoniato dai cristiani.
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
Obiettivo 1	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, della natività.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo 1	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
<i>Obiettivo1</i>	Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare
NUCLEO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
<i>Obiettivo1</i>	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.
<i>Obiettivo2</i>	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
<i>Obiettivo 1</i>	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, con particolare attenzione all'Antico Testamento.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
<i>Obiettivo 1</i>	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
<i>Obiettivo 1</i>	Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
<i>Obiettivo1</i>	Riconoscere i segni cristiani ed in particolare della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

NUCLEO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
Obiettivo1	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
Obiettivo 1	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
Obiettivo 1	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
Obiettivo 2	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo 1	Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
Obiettivo 1	Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo1	Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa
NUCLEO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
Obiettivo1	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 1	Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
Obiettivo 2	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
Obiettivo 1	Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo 1	Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
NUCLEO	DIO E L'UOMO
Obiettivo 1	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
NUCLEO	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
Obiettivo 1	Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
NUCLEO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Obiettivo1	Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
NUCLEO	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
Obiettivo1	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA VALUTAZIONE NEL CURRICOLO

Definizione degli obiettivi di apprendimento

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 1 Disciplina Italiano

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) Ascoltare con attenzione e comprendere il significato essenziale di un breve messaggio.
Obiettivo 2	(Parlato) Raccontare semplici esperienze in modo chiaro.
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere ad alta voce in modo corretto e comprendere semplici testi.
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi corretti grammaticalmente

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) <i>Ascoltare con attenzione e comprendere il significato di un messaggio o di un testo</i>
Obiettivo 2	(Parlato) Raccontare e scrivere semplici esperienze.
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo e comprendere semplici testi.
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi coerenti e corretti grammaticalmente

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 2 Disciplina Italiano

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) Ascoltare testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione globale e delle intenzioni comunicative
Obiettivo 2	(Parlato) Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere e comprendere testi letterari e ricavare informazioni esplicite.
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi coerenti e corretti grammaticalmente e con lessico semplice

Secondo quadrimestre

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione globale e delle intenzioni comunicative
Obiettivo 2	(Parlato) Intervenire in una conversazione con pertinenza
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere e comprendere testi letterari e ricavare informazioni esplicite ed implicite.
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi coerenti e corretti grammaticalmente con adeguate scelte lessicali

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 3

Disciplina Italiano

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione e a una semplice rielaborazione
Obiettivo 2	(Parlato) Utilizzare strumenti espressivi ed argomentativi per l'interazione comunicativa usando un lessico e un registro adeguato ai vari contesti
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi coerenti, corretti grammaticalmente e con lessico adeguato

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	(Ascolto) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione
Obiettivo 2	(Parlato) Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per l'interazione comunicativa usando un lessico e un registro adeguato ai vari contesti
Obiettivo 3	(Lettura e comprensione) Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Obiettivo 4	(Produzione scritta e riflessione sulla lingua) Scrivere testi coerenti e corretti grammaticalmente e con lessico adeguato

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 1

Disciplina STORIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Essere in grado di orientarsi nello spazio e nel tempo, conoscere e interpretare i vari tipi di fonte e servirsene per ricostruire gli eventi, collocandoli nello spazio, utilizzare il lessico specifico.
Obiettivo 2	Saper individuare le caratteristiche fondanti delle civiltà studiate in relazione

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

	agli aspetti politici, sociali, economici e culturali. Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Obiettivo 3	Mettere in relazione aspetti economici, sociali artistici e culturali del Medioevo

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Saper esporre e organizzare i contenuti appresi attraverso schemi e mappe concettuali, operando confronti.
Obiettivo 2	Individuare nessi di causa effetto, cogliere elementi di rottura e continuità tra i fenomeni storici.
Obiettivo 3	Comprendere e ricostruire i processi che portarono alla nascita degli stati nazionali, riflettendo sul presente, considerando in particolare, le vicende dell'Italia meridionale

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 2

Disciplina STORIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere e saper organizzare gli aspetti politici, economici e sociali del Cinquecento e del Seicento.
Obiettivo 2	Saper collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.
Obiettivo 3	Esporre e argomentare i concetti appresi del periodo storico studiato.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Essere in grado di ricostruire anche in maniera schematica e discutere delle principali innovazioni di pensiero e di governo del secolo dei Lumi
Obiettivo 2	Saper stabilire relazioni tra avvenimenti storici selezionando informazioni in riassunti, tabelle, mappe e schemi
Obiettivo 3	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Valutare l'affidabilità delle informazioni storiche reperite in rete

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 3

Disciplina STORIA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riscoprire nel passato le radici del presente.
Obiettivo 2	Conoscere i principali avvenimenti di fine Ottocento e primi Novecento.
Obiettivo 3	Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Collegare aspetti politici, sociali, letterari- artistici nel panorama del Novecento
Obiettivo 2	Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
Obiettivo 3	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico disciplinare

SCUOLA SS1 CLASSE PRIMA **Disciplina GEOGRAFIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
Obiettivo 2	Comprendere e argomentare le relazioni tra le situazioni ambientali, socio-politico nel territorio europeo e italiano utilizzando il lessico specifico della disciplina.
Obiettivo 3	Riconoscere nei paesaggi e italiani gli elementi fisici significativi, le peculiarità storiche, artistiche e architettoniche, operando confronti.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative.
Obiettivo 2	Interpretare e confrontare caratteristiche del territorio italiano ed europeo anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
Obiettivo 3	Saper valutare l'effetto delle trasformazioni ambientali prodotte dall'uomo.

SCUOLA SS1 CLASSE SECONDA

Disciplina GEOGRAFIA

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare e confrontare i diversi tipi di carte e coordinate geografiche.
Obiettivo 2	Conoscere le caratteristiche fisico- antropologiche dell'Europa, le origini dell'U.E. e le diverse forme istituzionali.
Obiettivo 3	Analizzare il territorio europeo e orientarsi all'interno di esso, utilizzando i diversi strumenti della disciplina e il lessico specifico.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Comunicare le conoscenze attraverso il linguaggio specifico.
Obiettivo 2	Conoscere le differenze tra Stato e Regione.
Obiettivo 3	Conoscere le principali caratteristiche fisiche, demografiche ed economiche degli Stati Europei.

SCUOLA SS1 CLASSE TERZA **Disciplina GEOGRAFIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere le caratteristiche morfologiche, antropiche, economiche di alcuni stati dei continenti.
Obiettivo 2	Comunicare le conoscenze attraverso il linguaggio specifico.
Obiettivo 3	Interpretare gli effetti della globalizzazione sul sistema economico mondiale.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Comunicare le conoscenze attraverso il linguaggio specifico.
Obiettivo 2	Conoscere le differenze tra Stato e Regione.
Obiettivo 3	Analizzare situazioni, avvenimenti e problematiche mondiali, con particolare attenzione ai problemi di sviluppo e sottosviluppo.

SCUOLA S.S.1° CLASSE 1 **Disciplina MATEMATICA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Eeguire i calcoli con le quattro operazioni di base e con le potenza corredate dalle relative proprietà sa operare all'interno di espressioni(Numeri)
Obiettivo 2	Comprendere, strutturare e risolvere un problema utilizzando la tecnica più adeguata (Numeri)
Obiettivo 3	Rappresentare gli enti geometrici fondamentali ed operare con essi (spazio e figure)

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Calcolare i multipli e divisori di un numero, riconosce i numeri primi e i numeri composti(Numeri)
Obiettivo 2	Calcolare il mcd e mcm di due o più numeri attraverso la fattorizzazione (Numeri)
Obiettivo 3	Distinguere e rappresentare gli angoli ed i poligoni e sa risolvere problemi ad essi relativi (spazio e figure)
Obiettivo 4	Effettuare e rappresentare i dati attraverso l'utilizzo dei piani cartesiani (rappresentazioni, dati e previsioni)

SCUOLA S.S.1° CLASSE 2

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Operare con le frazioni (numeri)
Obiettivo 2	Riconoscere le caratteristiche e le proprietà dei poligoni e risolve problemi sul calcolo del perimetro (spazio e figure)

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Estrarre la radice quadrata di un numero (<i>numeri</i>)
Obiettivo 2	Individuare e risolvere una proporzione (rappresentazioni, dati e previsioni)
Obiettivo 3	Risolvere problemi relativi al calcolo dell'area dei poligoni (spazio e figure)
Obiettivo 4	Risolvere problemi applicando il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo ed ad altri poligoni (spazio e figure)

SCUOLA S.S.1° CLASSE 3

Disciplina MATEMATICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Applicare le proporzioni per risolvere un problema(numeri)
Obiettivo 2	Operare con il calcolo algebrico-numerico(numeri)
Obiettivo 3	Riconoscere il cerchio e la circonferenza e risolve problemi relativi ad essi (spazio e figure)

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Operare con i monomi ed i polinomi(numeri)
Obiettivo 2	Determinare la soluzione di una espressione anche per risolvere problemi (rappresentazioni, dati e previsioni)
Obiettivo 3	Svolgere problemi relativi al calcolo delle superfici ed al volume di poliedri (spazio e figure)

SCUOLA SS1 CLASSE PRIMA

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere le fasi del Metodo Scientifico.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 2	Osservare fatti e fenomeni con spirito di ricerca per interpretarli.
Obiettivo 3	Conoscere gli stati della materia con passaggi e trasformazioni.
Obiettivo 4	Conoscere l'ambiente che circonda, la natura e i cambiamenti.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere gli esseri viventi e non viventi e gli ecosistemi.
Obiettivo 2	Conoscere morfologia, struttura e funzioni di vegetali e animali.
Obiettivo 3	Conoscere raggruppamenti sistematici di esseri viventi.

SCUOLA SS1 CLASSE SECONDA

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere la struttura della materia, la struttura dell'atomo, gli elementi chimici, i composti, la tavola periodica degli elementi, i miscugli e i legami chimici.
Obiettivo 2	Descrivere con linguaggio appropriato i diversi componenti dell'atomo.
Obiettivo 3	Rappresentare con i simboli corretti i vari elementi, leggere le informazioni sulla tavola periodica e quelle presenti in una formula chimica.
Obiettivo 4	Rappresentare semplici molecole.
Obiettivo 5	Distinguere tra trasformazione fisica e chimica

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere la struttura generale del corpo umano e le sue parti, il concetto di tessuto, organo, apparato e sistema.
Obiettivo 2	Conoscere la struttura e le funzioni del sistema scheletrico e muscolare, dell'apparato tegumentario, digerente, respiratorio, circolatorio, escretore.
Obiettivo 3	Riconoscere e descrivere la struttura di ciascun apparato e descrivere le funzioni specifiche.
Obiettivo 4	Analizzare e valutare il proprio stile di vita e comprendere le conseguenze sulla propria salute.
Obiettivo 5	Acquisire consapevolezza circa l'importanza di una corretta alimentazione.
Obiettivo 6	Acquisire consapevolezza circa i danni prodotti dal fumo e dall'assunzione dell'alcol.

SCUOLA SS1 CLASSE TERZA

Disciplina SCIENZE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere la struttura interna della Terra, la teoria della tettonica, i fenomeni vulcanici e sismici, il sistema solare, il moto dei pianeti, i moti della Terra e della Luna.
Obiettivo 2	Descrivere fatti e fenomeni con la corretta terminologia e mettere in relazione terremoti e attività vulcaniche con lo spostamento delle placche.
Obiettivo 3	Classificare galassie, stelle e pianeti in base alle loro caratteristiche

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere strutture e funzione del neurone e del sistema nervoso, del sistema endocrino e dell'apparato riproduttore maschile e femminile.
Obiettivo 2	Conoscere l'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel e la struttura del DNA.
Obiettivo 3	Descrivere fatti e fenomeni con la corretta terminologia e cogliere le relazioni funzionali e strutturali tra il sistema nervoso e il sistema endocrino.
Obiettivo 4	Essere consapevole dell'importanza igienico-sanitaria dell'apparato riproduttore.
Obiettivo 5	Sviluppare semplici schematizzazioni della trasmissione dei caratteri ereditari.

SCUOLA Secondaria CLASSE 1
Disciplina Inglese

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici: chiedere e dare indicazioni personali, descrivere persone, luoghi e oggetti in contesti familiari.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi per raccontare di sé e della famiglia.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti della cultura, delle convenzioni sociali dei paesi stranieri.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici su una giornata tipo, sui propri gusti e le abilità.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi per esprimere le proprie abilità e raccontare le azioni che compie abitualmente.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti della cultura, delle convenzioni sociali dei paesi stranieri.

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 2

Disciplina Inglese

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici parlando di azioni abituali e in corso di svolgimento.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi utilizzando le strutture acquisite.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura e le convenzioni sociali dei paesi stranieri.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi che esprimono azioni al passato individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici facendo riferimento ad azioni passate.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi che raccontano esperienze passate.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura e le convenzioni sociali dei paesi stranieri.

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 3

Disciplina Inglese

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere testi più articolati individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Partecipare a conversazioni parlando di obblighi e divieti; essere in grado di fare confronti
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi utilizzando le strutture acquisite.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura, le convenzioni sociali, la storia e gli aspetti letterari dei paesi stranieri.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere testi più articolati individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Partecipare a conversazioni su argomenti personali più approfonditi: esperienze, progetti e ambizioni per il proprio futuro, dare consigli, esprimere opinioni.
Obiettivo 3	Scrivere brevi testi che raccontano le proprie esperienze utilizzando le strutture acquisite.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura, le convenzioni sociali, la storia e gli aspetti letterari dei paesi stranieri.

SCUOLA Secondaria CLASSE 1

Disciplina Francese

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici, salutando, esprimendo la propria nazione e nazionalità; descrivere persone, luoghi e oggetti in contesti familiari.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi per raccontare di sé e della famiglia;

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici su una giornata tipo, sui propri gusti e le abilità.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi per esprimere le proprie abilità e raccontare le azioni che compie abitualmente.

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 2

Disciplina Francese

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici parlando di azioni abituali e in corso di svolgimento.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi utilizzando le strutture acquisite.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti della cultura e delle convenzioni sociali dei paesi stranieri.
--------------------	---

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere semplici testi che esprimono azioni al passato individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Interagire in semplici scambi dialogici facendo riferimento ad azioni passate.
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi che raccontano esperienze passate.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti della cultura e delle convenzioni sociali dei paesi stranieri.

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 3

Disciplina Francese

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere testi più articolati individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Partecipare a conversazioni più strutturate
Obiettivo 3	Scrivere brevi e semplici testi utilizzando le strutture acquisite.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura, le convenzioni sociali, la storia e gli aspetti letterari dei paesi stranieri.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Leggere e comprendere testi più articolati individuandone le informazioni essenziali e/o informazioni specifiche.
Obiettivo 2	Partecipare a conversazioni su argomenti personali più approfonditi: esperienze, progetti e ambizioni per il proprio futuro, dare consigli, esprimere opinioni.
Obiettivo 3	Scrivere brevi testi che raccontano le proprie esperienze utilizzando le strutture acquisite.
Obiettivo 4	Individuare elementi caratterizzanti la cultura, le convenzioni sociali, la storia e gli aspetti letterari dei paesi stranieri.

**SCUOLA SECONDARIA CLASSE 1
TECNOLOGIA**

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere e classificare le risorse della terra
Obiettivo 2	Riconoscere, distinguere i materiali la loro origine e provenienza
Obiettivo 3	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione grafica

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere, distinguere i materiali la loro origine e provenienza
Obiettivo 2	Conoscere i componenti di un computer
Obiettivo 3	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione grafica

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 2

Disciplina tecnologia

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere, distinguere i materiali la loro origine e provenienza
Obiettivo 2	Riconoscere le tecniche agro-alimentari
Obiettivo 3	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere le tecniche agro-alimentari
Obiettivo 2	Riconoscere il territorio, la città, l'abitazione
Obiettivo 3	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi attraverso l'utilizzo di sistemi digitali

SCUOLA SECONDARIA CLASSE 3

Disciplina tecnologia

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere il territorio, la città, l'abitazione
Obiettivo 2	Riconoscere le macchine e il sistema trasporti
Obiettivo 3	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione tridimensionale

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere il sistema energetico
Obiettivo 2	Riconoscere il sistema delle comunicazioni
Obiettivo 3	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi

SCUOLA SS1 CLASSE PRIMA

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere e classificare eventi sonori.
Obiettivo 2	Utilizzare gli elementi di base della notazione.
Obiettivo 3	Eseguire melodie sulle prime 5 note dello strumento.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Intonare correttamente i suoni della scala.
Obiettivo 2	Collegare le origini e lo sviluppo della musica alla storia del passato.
Obiettivo 3	Classificare e riconoscere strumenti e voci.

SCUOLA SS1 CLASSE SECONDA

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Intonare correttamente un brano, rispettandone il ritmo.
Obiettivo 2	Collegare la musica alla storia, all'arte e alla cultura del passato.
Obiettivo 3	Riconoscere i diversi generi musicali.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Intonare correttamente i suoni della scala
Obiettivo 2	Collegare le origini e lo sviluppo della musica alla storia del passato.
Obiettivo 3	Ascoltare i brani proposti riconoscendone le funzioni.

SCUOLA SS1 CLASSE TERZA

Disciplina MUSICA

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare tutti gli elementi della notazione musicale.
Obiettivo 2	Eseguire con espressione brani con più di otto suoni e diverse figurazioni ritmiche.
Obiettivo 3	Collocare nel tempo autori di stili diversi.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Eseguire correttamente un brano vocale.
Obiettivo 2	Riconoscere le ragioni che hanno condotto allo sviluppo di vari generi musicali.
Obiettivo 3	Analizzare i generi musicali posti all'ascolto, ponendoli in relazione anche con altre forme di linguaggio.

SCUOLA SS1 CLASSE PRIMA

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare azioni motorie in situazioni combinate.
Obiettivo 2	Utilizzare espressioni corporee per rappresentare idee, stati d'animo e storie.
Obiettivo 3	Riconoscere le parti del corpo, le posizioni del corpo nello spazio e codici espressivi non verbali.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare correttamente le regole nel gioco sportivo.
Obiettivo 2	Riconoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della salute e di prevenzione per le malattie.
Obiettivo 3	Riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età per migliorare le prestazioni

SCUOLA SS1 CLASSE SECONDA

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere quali sono le capacità motorie.
Obiettivo 2	Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parte del corpo.
Obiettivo 3	Riconoscere corrette e scorrette posture su sé stessi e sui compagni.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare correttamente le regole nel gioco sportivo.
Obiettivo 2	Riconoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della salute e di prevenzione per le malattie.
Obiettivo 3	Conoscere il proprio corpo e in maniera elementare il funzionamento degli apparati.

SCUOLA SS1 CLASSE TERZA
Disciplina SCIENZE MOTORIE

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Operare scelte consapevoli riguardanti la propria alimentazione.
Obiettivo 2	Conoscere gli effetti del doping e delle dipendenze da fumo e alcol.
Obiettivo 3	Conoscere le regole, le caratteristiche e i regolamenti degli sport.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Conoscere gli strumenti utili a muoversi in ambiente naturale.
Obiettivo 2	Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica.
Obiettivo 3	Conoscere le principali tecniche di primo soccorso.

SCUOLA SS1 CLASSE PRIMA
Disciplina IRC

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Distinguere le caratteristiche principali delle religioni delle antiche civiltà.
Obiettivo 2	Collegare la religiosità all'uomo fin dalle sue origini.
Obiettivo 3	Riconoscere e individuare alcuni segni essenziali della presenza della religione nel proprio territorio.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Riconoscere il messaggio centrale di alcuni testi biblici.
Obiettivo 2	Conoscere alcuni elementi fondamentali della figura di Gesù.
Obiettivo 3	Individuare le tappe della vita e dell'insegnamento di Gesù.

SCUOLA SS1 CLASSE SECONDA
Disciplina IRC

Primo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Individuare le tappe essenziali del Cristianesimo e gli elementi fondamentali della storia della chiesa.
Obiettivo 2	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici.
Obiettivo 3	Riconoscere alcuni valori all'interno del Cristianesimo.

Secondo quadrimestre	
OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Approfondire l'identità storica di Gesù.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Obiettivo 2	Approfondire l'identità storica di alcuni Santi.
Obiettivo 3	Riconoscere il messaggio Cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca medievale.

SCUOLA SS1 CLASSE TERZA

Disciplina IRC

Primo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Confrontare gli elementi essenziali di alcune religioni non cristiane.
Obiettivo 2	Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni.
Obiettivo 3	Riflettere sui valori cristiani.

Secondo quadrimestre

OBIETTIVI	Descrizione dell'obiettivo con eventuale Nucleo di riferimento
Obiettivo 1	Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale.
Obiettivo 2	Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici.
Obiettivo 3	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Osservare, descrivere e comprendere, fornendo un ascolto accogliente, gli elementi significativi presenti nelle situazioni ambientali, sociali, culturali e politiche del territorio di appartenenza.	Comprendere e conoscere i fondamenti delle istituzioni che regolano la vita sociale, civile e politica del territorio di appartenenza non tralasciando le culture altre.
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Valutare l'effetto delle trasformazioni ambientali prodotte dall'uomo e conoscere le cause delle varie forme di inquinamento.	Relazionarsi in maniera corretta con il mondo, attivando comportamenti corretti e rispettosi dell'ambienti.
CITTADINANZA DIGITALE	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

SCUOLA SECONDARIA CLASSE SECONDA

NUCLEO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	La democrazia come principio di libertà e contrasto all'illegalità, salvaguardando anche il patrimonio artistico ambientale.	Conoscere gli organi costituzionali dell'Unione Europea e i suoi modelli sociali: la famiglia .
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Attuare scelte per evitare rischi connessi ad abitudini alimentari sbagliate e conoscere il valore dei propri comportamenti, del movimento fisico e della musica.	Conoscere i fattori di uno stile di vita sano e corretto, agendo per il proprio benessere fisico ed emotivo.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali	Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

		digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA CLASSE TERZA		
NUCLEO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere la democrazia nell'ordinamento della Repubblica e riflettere sulle attività illegali, legate anche alle opere d'arte.	Conoscere le organizzazioni internazionali e le loro attività in merito alle migrazione del terzo millennio.
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	Stabilire relazioni tra le caratteristiche dei territori e le problematiche ambientali, riconoscendo il ruolo dell'ecosostenibilità negli ambienti di vita e riflettendo sugli atteggiamenti responsabili per il futuro del pianeta.	Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, adottando nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ed impegnandosi per il conseguimento del bene comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;	Proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI delle DISCIPLINE

PARTE SECONDA: i criteri e le dimensioni per la valutazione

**Anni scolastici
2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023**

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Sono stati individuati i seguenti criteri per la valutazione tenuto conto delle dimensioni prescritte nelle Linee guida.

Descrizione delle DIMENSIONI E INDICATORI descrittivi SCUOLA DELL'INFANZIA

DIMENSIONI Si riferiscono alle aree da prendere in considerazione nel valutare le prestazioni previste nelle verifiche	INDICATORI DESCRITTIVI delle dimensioni Si riferiscono alle evidenze osservabili durante le prestazioni previste
1. Autonomia (personale e sociale)	Il bambino è in grado di compiere autonomamente e senza l'aiuto di un adulto le pratiche di igiene e cura personale; riesce ad organizzarsi nell'eseguire le consegne educative
2. Identità (sviluppo affettivo - relazionale)	Il bambino si percepisce membro attivo e appartenente al gruppo sezione. Durante le attività di gioco riesce a darsi un ruolo e a rispettare gli altri, riuscendo a gestire e a superare situazioni conflittuali.
3. Collaborazione e rispetto delle regole	Il bambino si relaziona in maniera costruttiva nel piccolo e grande gruppo, riconoscendo l'importanza di rispettare regole condivise.
4. Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso	Utilizza le proprie abilità e conoscenze per giocare, manipolare e raccontare nei diversi contesti di apprendimento.
5. Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	Nelle conversazioni libere e guidate si esprime con chiarezza e pertinenza. Comprende e riferisce fatti anche legati al proprio vissuto personale.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Descrizione delle DIMENSIONI E INDICATORI descrittivi SCUOLA PRIMARIA

DIMENSIONI Si riferiscono alle aree da prendere in considerazione nel valutare le prestazioni previste nelle verifiche	INDICATORI DESCRITTIVI delle dimensioni Si riferiscono alle evidenze osservabili durante le prestazioni previste
6. Autonomia (a)	L'alunno è autonomo nello studio e nel portare a termine un compito senza alcun intervento da parte del docente o di altre figure.
7. Contesto in cui esercita la competenza/apprendimento e dimostra di aver raggiunto l'obiettivo (b)	L'alunno esercita la competenze in contesti noti, già presentati dall'insegnante con delle esemplificazioni e in contesti nuovi, introdotti per la prima volta in quella forma.
Acquisizione delle risorse: conoscenze e abilità, risorse sociali, emotive... (c)	L'alunno utilizza le risorse proposte dal docente. Effettua ricerche personali e approfondisce da testi di diverso tipo (giornali, quotidiani, libri). Acquisisce risorse in contesti informali (famiglia, gruppi sociali di appartenenza) ed effettua ricerche sul web.
8. Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti/delle risorse e contesto di acquisizione (c)	Consapevolezza del lavoro svolto e degli strumenti utilizzati. Conoscenze complete e approfondite per svolgere le consegne. Capacità di acquisizione nel contesto scolastico ed extrascolastico.
9. Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso (d)	L'alunno è in grado di rimodulare le conoscenze acquisite in nuovi contesti e manifesta continuità nell'apprendimento.
10. Responsabilità	L'alunno esegue puntualmente le consegne e organizza il lavoro con responsabilità.
11. Metacognizione ovvero la capacità di riflettere sui propri apprendimenti e sui processi attivati	L'alunno sviluppa capacità critica e riflette su quanto appreso per affrontare nuove situazioni, è consapevole delle proprie capacità.
12. Capacità di fare collegamenti e di mettere in relazione conoscenze e abilità disciplinari con altri saperi, anche di altre discipline	L'alunno fa confronti con conoscenze della stessa disciplina, elabora collegamenti con saperi di discipline affini e con le varie discipline.
13. Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	L'alunno comunica correttamente e in modo chiaro e pertinente rispetto ai bisogni quotidiano e agli apprendimenti.
14. Uso dei linguaggi specifici della disciplina	L'alunno utilizza con padronanza il linguaggio specifico usando un lessico adeguato al contesto.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. I docenti, per la valutazione, si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione elaborati in sede dipartimentale, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nell'integrazione al curricolo dedicata all'educazione civica. Il docente cui sono stati affidati compiti di Coordinamento acquisirà dal docente della sezione gli elementi conoscitivi. Il docente Coordinatore propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA L'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curricolo. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono state integrate in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Le griglie di valutazione, elaborate in sede dipartimentale, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di ed. Civica il docente Coordinatore propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di educazione civica che scaturisce dalla media delle singole valutazioni attribuite dai singoli docenti coinvolti nelle rispettive UDA svolte che dovranno essere comunicate al docente Coordinatore dell'Ed. Civica prima dello scrutinio intermedio e finale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nell'integrazione 2020/2021 al PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato delle medie dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI delle DISCIPLINE

PARTE TERZA: i livelli per la valutazione

Anni scolastici
2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

Sono stati individuati le seguenti descrizioni dei livelli per la valutazione.

SCUOLA INFANZIA SEZIONE 3 anni

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
LIVELLO A AVANZATO	Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	Il bambino interagisce con i compagni e gli adulti manifestando i propri bisogni ed emozioni. Usa il linguaggio in modo appropriato. Sa orientarsi nello spazio e si muove con sicurezza. Conosce e rispetta le regole di base. Si prende cura di sé e conosce le principali regole di igiene personale. Nelle varie esperienze dimostra di aver acquisito abilità e conoscenze in modo completo.
LIVELLO B INTERMEDIO	Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	Il bambino ha una buona capacità di interazione e possiede una buona autonomia personale. Conosce le principali regole della convivenza democratica. Esprime correttamente emozioni, bisogni e vissuti. Il bambino possiede abilità e conoscenza in modo approfondito che sa organizzare in modo coerente.
LIVELLO C BASE	Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	Il bambino dimostra sufficiente autonomia anche se spesso necessita di aiuto da parte dell'adulto. Non sempre rispetta le semplici regole di convivenza democratica e le consegne richiestogli durante le attività. Le conoscenze e le abilità sono state acquisite in modo essenziali.
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Autonomia (personale e sociale); Identità (-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente	Il bambino dimostra ancora insicurezza sia dal punto di vista personale che sociale. Si esprime in modo semplice attraverso domande – stimolo poste dall'adulto. Durante le attività educative è poco attivo e partecipativo.

SCUOLA INFANZIA SEZIONE 4 anni

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
<p>LIVELLO A</p> <p>AVANZATO</p>	<p>Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino è pienamente autonomo nelle sue pratiche di cura e igiene personale. Si sente sicuro e ha fiducia nelle proprie capacità. Vive serenamente i rapporti con i compagni e gli adulti, riuscendo a stabilire positivi rapporti. Si muove con disinvoltura negli ambienti scolastici e collabora nelle attività di gruppo. Riconosce e rispetta regole condivise. Si esprime con padronanza di linguaggio, comprendendo ed esprimendo bisogni personali ed altrui.</p> <p>Nei vari contesti di esperienza dimostra di aver acquisito conoscenze ed abilità che utilizza per giocare, raccontare, manipolare, ecc...</p>
<p>LIVELLO B</p> <p>INTERMEDIO</p>	<p>Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino ha raggiunto un buon grado di autonomia personale. Ha appreso le principali regole comportamentali, che gli consentono di vivere positivamente i rapporti con l'ambiente e i coetanei. Ha sviluppato una buona produzione linguistica, riesce a comprendere e a esprimere bisogni.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità che ha appreso in diversi contesti, anche se non sempre in maniera autonoma senza l'aiuto dell'adulto.</p>
<p>LIVELLO C</p> <p>BASE</p>	<p>Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino è sufficientemente autonomo sia nell'autonomia di base che nella socializzazione.</p> <p>Riesce a giocare, rispettando le minime regole di convivenza. Non sempre è in grado di collaborare e portare a termine un'attività in tutti i contesti di apprendimento. Infatti porta a termine consegne solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dalla maestra, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>Dimostra di aver arricchito il proprio bagaglio lessicale, partecipando con maggiore interesse alle conversazioni di gruppo.</p>
<p>LIVELLO D</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo-relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Nonostante abbia progressivamente imparato a essere più autonomo nelle pratiche di cura e di igiene personale, dimostra di essere ancora insicuro e necessita dell'aiuto dell'adulto. Dimostra interesse e apertura ad interagire con gli altri, anche se in situazione nuove manifesta qualche incertezza. Si esprime con un linguaggio fatto di frasi semplici ed essenziali. Durante le conversazioni necessita</p>

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

		di essere sollecitato per esprimere la propria opinione.
--	--	--

SCUOLA INFANZIA SEZIONE 5 anni

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
<p style="color: red; font-weight: bold;">LIVELLO A</p> <p style="color: blue; font-weight: bold;">AVANZATO</p>	<p>Autonomia (personale e sociale);</p> <p>Identità (affettivo-relazionale);</p> <p>Collaborazione e rispetto delle regole;</p> <p>Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso;</p> <p>Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino è pienamente autonomo e ha sviluppato la propria identità personale. Ha fiducia nelle proprie capacità e le mette a disposizione degli altri. Conosce e rispetta il proprio turno e si identifica come elemento attivo e propositivo all'interno del gruppo – sezione. Si esprime correttamente, dimostrando padronanza nel linguaggio verbale. Dimostra una spiccata capacità di comprensione e di rielaborazione verbale. Svolge con entusiasmo, autonomia e responsabilità le consegne date dall'insegnante, mostrando fiducia nelle proprie conoscenze e abilità</p>
<p style="color: red; font-weight: bold;">LIVELLO B</p> <p style="color: blue; font-weight: bold;">INTERMEDIO</p>	<p>Autonomia (personale e sociale);</p> <p>Identità (affettivo- relazionale);</p> <p>Collaborazione e rispetto delle regole;</p> <p>Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso;</p> <p>Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino si muove con autonomia e sicurezza ed interviene con maggior libertà nelle discussioni, conosce le regole del vivere insieme che gli consentono di vivere positivamente i rapporti con i coetanei. Si esprime correttamente dimostrando buona padronanza nel linguaggio verbale, sviluppando buone capacità di pregrafismo e prescrittura. Utilizza le conoscenze e le abilità in maniera autonoma.</p>
<p style="color: red; font-weight: bold;">LIVELLO C</p> <p style="color: blue; font-weight: bold;">BASE</p>	<p>Autonomia (personale e sociale);</p> <p>Identità (affettivo- relazionale);</p> <p>Collaborazione e rispetto delle regole;</p> <p>Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso;</p> <p>Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino è sufficientemente autonomo e svolge la maggior parte delle attività senza l'aiuto dell'insegnante. Conosce le regole del vivere insieme anche se, a volte nel rispettare necessità di essere sollecitato dall'insegnante. Ascolta con maggiore interesse le storie lette da altri e le riassume con più facilità.</p>

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

<p>LIVELLO D</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Autonomia (personale e sociale); Identità (affettivo- relazionale); Collaborazione e rispetto delle regole; Sviluppo delle competenze e continuità nella loro manifestazione all'interno del percorso; Capacità di comunicare in modo chiaro, corretto, organico e pertinente</p>	<p>Il bambino non ha ancora raggiunto un buon livello di autonomia. Esprime le proprie emozioni se sollecitato da un adulto. Dimostra un atteggiamento di chiusura e tende a isolarsi nelle attività di gruppo. Necessità dell'aiuto dell'insegnante per portare a termine le consegne</p>
--	--	--

CLASSI PRIME SEZ. A-B-C-D-E – SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
<p>LIVELLO A</p> <p>AVANZATO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno porta a termine autonomamente compiti, utilizza con sicurezza le strategie, gli strumenti e le tecniche acquisite nei contesti noti e ricorrenti, le trasferisce responsabilmente in contesti nuovi. Usa in modo consapevole e completo i linguaggi disciplinari specifici. Comunica in modo chiaro e pertinente. Ha strutturato un metodo di lavoro efficace, autonomo e personale caratterizzato da responsabilità, capacità di riflettere su quanto appreso, impegno costante e continuo.</p>
	LIVELLO A2	
<p>LIVELLO B</p> <p>INTERMEDIO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno porta a termine correttamente tutte le attività proposte, utilizza le strategie, gli strumenti e le tecniche acquisite nei contesti noti e ricorrenti, riuscendo a trasferirle in contesti nuovi. Usa in modo sicuro i linguaggi disciplinari specifici. Comunica in modo chiaro. Ha strutturato un metodo di lavoro abbastanza efficace ed adeguato caratterizzato quasi sempre da responsabilità, capacità di riflettere su quanto appreso, impegno continuo.</p>
	LIVELLO B2	
<p>LIVELLO C</p> <p>BASE</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno porta a termine in modo essenziale le attività proposte; utilizza le strategie, gli strumenti e le tecniche di base acquisite nei contesti noti più semplici e ricorrenti. Usa i linguaggi disciplinari specifici, pur con qualche incertezza. Comunica in modo semplice. Deve ancora strutturare un metodo di lavoro efficace ed adeguato e la capacità di riflettere</p>
	LIVELLO C2	

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

		su quanto appreso; l'impegno è abbastanza continuo.
	LIVELLO C2	
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	L'alunno ha difficoltà a svolgere autonomamente le attività e ad utilizzare le strategie e le tecniche di base. Nell'eseguire i compiti, anche i più semplici e noti, chiede aiuto all'insegnante o ai compagni. Usa in modo improprio e incerto i linguaggi disciplinari specifici e ha acquisito solo in parte e in modo superficiale tutte le conoscenze e le abilità disciplinari, a cui riesce a dare solo una minima organizzazione. Comunica e si esprime in modo poco organico. Il metodo di studio è in via di acquisizione.

CLASSI SECONDE SEZ. A-B-C-D SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
LIVELLO A AVANZATO	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	L'alunno/a porta a termine in modo autonomo e completo i compiti, approfondendo le conoscenze ed ha padronanza dei linguaggi disciplinari. Sa operare con sicurezza e precisione, riutilizzando in modo personale, ed in contesti sempre nuovi, le competenze apprese.
	LIVELLO A2	
LIVELLO B INTERMEDIO	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	L'alunno/a porta a termine in modo completo le conoscenze ed usa quasi sempre correttamente i linguaggi disciplinari. Sa operare autonomamente, riutilizzando, talvolta in modo personale, le competenze apprese
	LIVELLO B2	
LIVELLO C BASE	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	L'alunno/a porta a termine in modo essenziale le conoscenze e i linguaggi disciplinari. Sa operare ed utilizzare le competenze apprese opportunamente guidato.
	LIVELLO C2	
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	L'alunno/a porta a termine in modo frammentario e superficiale le conoscenze e i linguaggi disciplinari. Sa operare solo in contesti semplici e, anche se opportunamente guidato, non sempre riesce ad utilizzare minime competenze apprese

CLASSI TERZE SEZ. A-B-C-D SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
<p align="center">LIVELLO A</p> <p align="center">AVANZATO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno ha sviluppato competenze rilevabili, con apprezzabile padronanza, continuità e autonomia sia in contesti conosciuti nello svolgimento di esercizi e compiti sia in situazioni nuove.</p> <p>Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state acquisite in modo più che soddisfacente e sono organizzate con coerenza. Riesce a fare collegamenti con le altre discipline/saperi, riflettendo su quanto appreso.</p> <p>Mostra un atteggiamento sicuro, consapevole e responsabile in tutte le situazioni.</p> <p>Comunica e si esprime correttamente in modo chiaro, organico e pertinente utilizzando i diversi linguaggi specifici delle discipline.</p>
	LIVELLO A2	
<p align="center">LIVELLO B</p> <p align="center">INTERMEDIO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno ha sviluppato competenze rilevabili, con buona padronanza, continuità e autonomia in contesti conosciuti, nello svolgimento di esercizi e compiti. In situazioni nuove lavora in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state acquisite in modo soddisfacente e organizzate con coerenza. Spesso riesce a fare collegamenti con le altre discipline/saperi, riflettendo su quanto appreso. Mostra un atteggiamento abbastanza sicuro, consapevole e responsabile in quasi tutte le situazioni.</p> <p>Comunica e si esprime in modo chiaro e pertinente utilizzando, il più delle volte, i linguaggi specifici delle discipline.</p>
	LIVELLO B2	
<p align="center">LIVELLO C</p> <p align="center">BASE</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno ha sviluppato competenze rilevabili con qualche incertezza e modesta autonomia esclusivamente in contesti conosciuti, relativamente allo svolgimento di esercizi e compiti. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state acquisite in modo essenziale e organizzate con un minimo di organicità. Non riesce ancora a fare collegamenti con le altre discipline/saperi e non sempre riflette su quanto ha appreso.</p> <p>Mostra un atteggiamento poco sicuro, e non sempre responsabile nella maggior parte delle situazioni.</p> <p>Comunica e si esprime in modo semplice e poco pertinente, raramente utilizza i linguaggi specifici delle discipline.</p>
	LIVELLO C2	

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

<p>LIVELLO D</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno ha sviluppato competenze rilevabili in maniera parziale. Mostra una limitata autonomia operativa, esclusivamente in contesti conosciuti e relativamente allo svolgimento di semplici esercizi e compiti. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state acquisite in modo lacunoso e frammentario. Anche se guidato non riesce a fare collegamenti con le altre discipline/saperi. Manifesta un atteggiamento insicuro e con scarsa responsabilità in tutte le situazioni. Comunica e si esprime in modo molto semplice.</p>
--	--	--

CLASSI QUARTE SEZIONI A-B-C-D - SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
<p align="center">LIVELLO A</p> <p align="center">AVANZATO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato in situazioni note e non note; organizza il lavoro con responsabilità, in piena autonomia e con continuità. Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegne. Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto che affronta in modo critico. Comunica e si esprime sempre correttamente, utilizzando con padronanza i diversi linguaggi specifici.</p>
	LIVELLO A2	
<p align="center">LIVELLO B</p> <p align="center">INTERMEDIO</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno coglie la finalità del compito assegnato in situazioni note, in modo autonomo e continuo, mentre in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Possiede conoscenze complete ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili a svolgere le consegne. Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale svolto. Comunica e si esprime correttamente, utilizzando con padronanza i diversi linguaggi specifici.</p>
	LIVELLO B2	
<p align="center">LIVELLO C</p> <p align="center">BASE</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno coglie la finalità del compito assegnato solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità. Possiede conoscenze di base. Comunica e si esprime in modo semplice e abbastanza chiaro.</p>
	LIVELLO C2	
<p align="center">LIVELLO D</p> <p align="center">IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione</p>	<p>L'alunno coglie la finalità del compito assegnato solo in situazioni note e unicamente utilizzando le risorse fornite dal docente. Possiede solo alcune conoscenze di base, a cui riesce a dare solo una minima organizzazione. Comunica e si esprime in modo non ancora del tutto chiaro ed organico.</p>

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

CLASSI QUINTE SEZIONI A - B - C - D - SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
LIVELLO A AVANZATO	Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione	L'alunno partecipa alle attività manifestando vivo interesse e costante impegno. Porta a termine i compiti assegnati responsabilmente, in modo autonomo e con continuità, consapevole del lavoro e degli strumenti che ha a disposizione per realizzarlo. Ha dimostrato di saper fare collegamenti con le varie discipline. Comunica e si esprime sempre correttamente utilizzando, con padronanza, i diversi linguaggi specifici. Ha seguito il percorso didattico proposto in modo costruttivo, lo sviluppo di abilità e conoscenze risulta elevato.
	LIVELLO A2	
LIVELLO B INTERMEDIO	Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione	L'alunno partecipa alle attività manifestando interesse e impegno adeguati. Porta a termine i compiti assegnati, in modo autonomo consapevole del lavoro e degli strumenti che ha a disposizione per realizzarlo. Ha dimostrato di saper fare collegamenti con le varie discipline. Comunica e si esprime correttamente utilizzando, in modo appropriato, i diversi linguaggi specifici. Ha seguito il percorso didattico proposto in modo costruttivo, lo sviluppo di abilità e conoscenze risulta buono.
	LIVELLO B2	
LIVELLO C BASE	Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione	L'alunno partecipa alle attività manifestando interesse e impegno discontinui. Porta a termine i compiti assegnati solo se continuamente stimolato e non sempre è consapevole del lavoro e degli strumenti che ha a disposizione per realizzarlo. Con l'aiuto dell'insegnante riesce a fare collegamenti con argomenti della stessa disciplina. Comunica e si esprime in modo semplice e abbastanza chiaro, utilizzando i diversi linguaggi specifici non sempre in modo pertinente. Ha seguito il percorso didattico proposto in modo discontinuo, lo sviluppo di abilità e conoscenze risulta sufficiente.
	LIVELLO C2	
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Autonomia Contesto Acquisizione delle risorse Consapevolezza, completezza e organicità degli apprendimenti Sviluppo delle competenze e continuità Responsabilità Metacognizione	L'alunno partecipa alle attività solo se continuamente sollecitato, mostrando scarso interesse e impegno. Ha dimostrato, di non riuscire sempre a fare collegamenti con altre discipline con un minimo di organicità. Non riesce a utilizzare i diversi linguaggi specifici in modo appropriato. Ha seguito il percorso didattico proposto in modo saltuario. Conoscenze e abilità disciplinari non sono state acquisite del tutto e non riesce ancora

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

		ad organizzarle in modo essenziale.
--	--	-------------------------------------

SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO

LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI
LIVELLO A AVANZATO	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno dimostra una spiccata curiosità verso ogni situazione didattica, in particolare per le cose nuove. Accetta con entusiasmo gli impegni scolastici. Ha raggiunto un livello di conoscenze ed abilità completo e coerente, dimostra di essere in grado di ricercare autonomamente informazioni sugli argomenti trattati. Utilizza strategie idonee per comprendere i linguaggi delle varie discipline. Riesce a trovare una soluzione adeguata ad un problema noto e complesso.
	LIVELLO A2	
LIVELLO B INTERMEDIO	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno mostra curiosità verso ogni situazione didattica, accetta facilmente gli impegni scolastici. Ha raggiunto un buon livello di conoscenze ed abilità. Dimostra di riuscire a ricercare autonomamente informazioni sugli argomenti trattati. Utilizza strategie adeguate per comprendere i linguaggi specifici. Riesce a trovare una soluzione ad un problema noto e complesso.
	LIVELLO B2	
LIVELLO C BASE	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno mostra curiosità verso alcune situazioni didattiche, accetta gli impegni scolastici. Ha raggiunto un livello base di conoscenze e abilità, riesce in parte a ricercare in autonomia informazioni sugli argomenti trattati. Utilizza strategie essenziali per comprendere i linguaggi.
	LIVELLO C2	
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno partecipa alle situazioni didattiche, accetta saltuariamente gli impegni scolastici. Il suo livello di conoscenze e abilità è ancora in fase di maturazione. Se guidato riesce a ricercare informazione sugli argomenti trattati. Utilizza strategie primarie per comprendere i linguaggi
	LIVELLO D2	
LIVELLI	DIMENSIONI	DESCRIZIONE DEL LIVELLO IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI

La valutazione degli apprendimenti disciplinari

LIVELLO A AVANZATO	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno è in grado di adattarsi a contesti diversi e a lavorare con interesse ed entusiasmo con gli altri, esprimendo le proprie opinioni al momento opportuno. Mostra particolare entusiasmo verso le situazioni di apprendimento a sa collegare in modo autonome le nuove informazioni con quelle già acquisite. Sa pianificare il proprio lavoro ed applica strategie adeguate nella soluzione di situazioni problematiche. Sa raccontare le sue esperienze dimostrando di sapersi esprimere con i diversi linguaggi.
	LIVELLO A2	
LIVELLO B INTERMEDIO	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno è in grado di adattarsi a contesti diversi e a lavorare con gli altri, ed esprime le proprie opinioni. Mostra interesse verso le situazioni di apprendimento a sa collegare in modo autonome le nuove informazioni con quelle già acquisite. Pianificare il proprio lavoro ed applica adeguatamente le strategie per la risoluzione di situazioni problematiche. Racconta le sue esperienze e si esprime utilizzando diversi linguaggi
	LIVELLO B2	
LIVELLO C BASE	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno si adatta a contesti e lavora con gli altri, esprimendo le proprie opinioni. Mostra interesse verso alcune situazioni di apprendimento e collega le nuove informazioni con quelle già acquisite. Organizza il proprio lavoro applicando semplici strategie per la risoluzione di situazioni problematiche. Comunica e si esprime in modo essenziale.
	LIVELLO C2	
LIVELLO D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Autonomia Contesto Interesse Sviluppo delle competenze Responsabilità Capacità di comunicare	L'alunno se sollecitato si adatta a contesti diversi esprimendo le proprie opinioni. Il suo interesse è discontinuo. Se guidato collega le nuove informazioni con quelle già acquisite ed organizza il proprio lavoro.

INDICE

INTRODUZIONE GENERALE

**PARTE PRIMA: Gli obiettivi per la valutazione
intermedia e finale**

**PARTE SECONDA: i criteri e le dimensioni per la
valutazione**

PARTE TERZA: i livelli per la valutazione